

LICEO SCIENTIFICO
E UFFICI
Via Frattini, 11
10137 TORINO
Tel. 011.3099128
Fax 011.3118900



ISTITUTO TECNICO
SETT. ECONOMICO
Corso Tazzoli, 209
10137 TORINO
Tel. 011.3114113
Fax 011.3099647

Determina n. 237 del 07/10/2025

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - "E. MAJORANA"-TORINO
Prot. 0013000 del 07/10/2025
VI (Uscita)

Atti della scuola
Sito Web e albo Online
Amministrazione Trasparente

OGGETTO: Determina di indizione della procedura di affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 36/2023 del servizio MENSA nell'ambito del progetto "MAJO SUMMER" di cui all'Avviso pubblico prot. n. 81652 del 23/05/2025 "Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni (c.d. Piano Estate)" FSE +, Fondi Strutturali Europei, Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, AZIONE ESO4.6.A.A

Codice identificativo: ESO4.6.A4.A-FSEPN-PI-2025-333

Titolo progetto: MAJO SUMMER

CUP: I64D25001160007

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato e il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, ss.mm.ii;
- VISTO** il D.P.R. 275/1999, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 59 del 15 marzo 1997;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTA** la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018, Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- VISTO** il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per

gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»";

VISTO il D. Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D. Lgs 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

VISTO il D. Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato;

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 21 del 27/12/2022 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025;

- VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 2 del 28/01/2025 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il Programma Annuale per l'anno scolastico 2025;
- VISTI** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 recanti disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- VISTI** i Regolamenti UE e tutta la normativa di riferimento per la realizzazione del suddetto progetto;
- VISTO** il Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 e in particolare: la priorità 1 – scuola e competenze (FSE+) - che punta a migliorare l'inclusività e l'efficacia dei sistemi di istruzione e formazione, promuovere la parità di accesso e l'apprendimento permanente - e l'obiettivo specifico: ESO4.6 – Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+);
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 11 aprile 2024, n. 72, con il quale è stato definito un piano per la definizione di percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025 (c.d. Piano Estate) a valere sulle risorse di cui al Programma nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027" in attuazione dei Regolamenti (UE) n. 2021/1057, (UE) n. 2021/1058 e (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO** l'art.125, comma 4, lettera b), del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che prevede l'utilizzazione di una codificazione contabile di tutte le iniziative cofinanziate con i Fondi Strutturali;
- VISTI** i Regolamenti UE e tutta la normativa di riferimento per la realizzazione del suddetto progetto;
- VISTE** le indicazioni del M.I.M. per la realizzazione degli interventi;
- VISTA** la candidatura inoltrata con codice 12978 inviata in data 30/05/2025, che prevede la realizzazione di n. 9 moduli da 20 ore ciascuno e la spesa complessiva di € 79.895,00;
- VISTA** la nota M.I.M. prot. AOGABMI n.108714 del 25/06/2025, relativa all'autorizzazione del Progetto Avviso pubblico "Piano Estate" – prot. n. 81652 del 23/05/2025 "Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni" con la quale si assegna a codesto Istituto il finanziamento di € 79.895,00;
- VISTA** la Delibera n.26 del Consiglio di Istituto del 18/06/2025;
- VISTA** la Delibera n.57 del Collegio dei Docenti del 17/06/2025;
- VISTO** il Programma Annuale 2025 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n.2 del 28/01/2025;
- VISTO** il Decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018;
- VISTO** che ai sensi dell'art.10 del sopra citato D.I. n.129/2018, competono al Dirigente Scolastico le Variazioni al Programma Annuale conseguenti ad Entrate Finalizzate;
- CONSIDERATA** la necessità di inserire nel Programma Annuale relativo all'esercizio finanziario 2025 il finanziamento relativo all'Avviso pubblico prot. n. 81652 del 23/05/2025 "Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni", Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+) – Identificativo progetto: ESO4.6.A4.A-FSEPN-PI-2025-333, CUP: I64D25001160007 – Titolo progetto: "MAJO SUMMER" per un importo complessivo pari a € 79.895,00;
- VISTO** il decreto di assunzione al bilancio di cui al prot. n. 9658/2025 del 30/06/2025;
- VISTO** l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) di cui al prot. n.9659/2025 del 30/06/2025;
- VISTA** la dichiarazione di inesistenza cause di incompatibilità, conflitto di interessi e di astensione del

VISTO	RUP di cui al prot. n. 9663/2025 del 30/06/2025; l'art. 34 del Regolamento UE 2021/241 che dispone la necessità di garantire adeguata visibilità ai risultati degli investimenti finanziari dall'Unione Europea;
CONSIDERATO	che per garantire la piena attuazione del progetto di cui in premessa si rende necessario acquistare il servizio mensa da corrispondere nell'ambito dei moduli del progetto "MAJO SUMMER";
RILEVATA	l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti articoli del servizio, in parte o nel suo insieme, dei prodotti occorrenti;
RILEVATA	la necessità di procedere all'affidamento del servizio mensa per i moduli previsti da progetto ovvero: <ul style="list-style-type: none">✓ Majo in scena✓ Majo Speaking Corner✓ Majo in moto✓ Majo Music✓ Majo Creative Lab✓ Majo sport✓ Majo Debate
TENUTO CONTO	dell'esclusività del servizio Bar interno acquisito tramite bando di concorso pubblico dell'operatore "La Caffetteria" di Gullotto Nunzia;
CONSIDERATA	la disponibilità della ditta "La Caffetteria" a fornire un pasto completo a costi contenuti ad € 7,00 e comunque rientrati nelle disponibilità del budget del progetto "Majo Summer";
PRESO ATTO	che l'operatore economico oggetto della trattativa è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per il servizio;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di avviare la procedura per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 36/2023, da espletarsi mediante lo strumento della Trattativa Diretta sul MEPA per un importo pari a € 12.600,00 (dodicimila seicento/00) comprensivo di ogni onere di legge, con l'operatore economico "La Caffetteria" di Gullotto Nunzia con sede in Via Sant'Andrea 11, Villafranca di Verona (VR) 37062;
- l'importo massimo della spesa posto a base d'asta è determinato in € 12.600,00 (dodicimila seicento/00) comprensivo di ogni onere di legge;
- di approvare contestualmente alla presente la richiesta di conferma del servizio con le specifiche di cui all'all. A;
- di nominare il Dirigente Scolastico Gian Carlo Vittone quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art.15, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023;
- di conferire mandato al suddetto RUP per l'espletamento della procedura, nonché la delega alla sottoscrizione del contratto stipulato a seguito dello svolgimento della procedura;
- di autorizzare la spesa complessiva di € 12.600,00 (comprensiva di ogni onere di legge), da imputare sull'aggregato di spesa P02/21 dell'esercizio finanziario 2025;

LICEO SCIENTIFICO
E UFFICI
Via Frattini, 11
10137 TORINO
Tel. 011.3099128
Fax 011.3118900



ISTITUTO TECNICO
SETT. ECONOMICO
Corso Tazzoli, 209
10137 TORINO
Tel. 011.3114113
Fax 011.3099647

- di pubblicare la presente Determina sull'albo on line dell'Istituzione scolastica, nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale al seguente link <https://majoranatorino.edu.it/>.

Il Dirigente Scolastico
Gian Carlo Vittone
F.to digitalmente